

Dopo le iniziative della magistratura Senza una nuova normativa si rischia lo stallo dell'urbanistica

# Altro stop al Salva-Milano

Il provvedimento sfuma ancora una volta. Il governo ora punta a una legge ad hoc

di **Chiara Baldi**

**N**aufraga per la terza volta in due mesi il «Salva Milano»: ieri la norma che dovrebbe mettere un punto definitivo allo stallo dell'urbanistica in città, dopo le inchieste della magistratura che hanno bloccato e sequestrato alcuni cantieri, è stata eliminata anche dal decreto legge Infrastrutture. Ora, l'ultima spiaggia: il governo mira a trasformarlo in una

proposta di legge parlamentare, da presentare prima della pausa estiva, e vorrebbe applicare la procedura d'urgenza per l'approvazione.

a pagina 3

## Terzo stop per il Salva-Milano Il governo: ora una legge ad hoc

Il provvedimento non è stato inserito nemmeno nel decreto legge sulle Infrastrutture

Naufraga per la terza volta in due mesi il Salva-Milano: ieri la norma che dovrebbe mettere un punto definitivo allo stallo dell'urbanistica in città, dopo le inchieste della magistratura che hanno bloccato e sequestrato alcuni cantieri, è stata eliminata anche dal decreto legge Infrastrutture. Era stato il sottosegretario della Lega Alessandro Morelli a assicurare, qualche giorno fa, che il «Salva Milano», abortito la scorsa settimana come emendamento al decreto Casa — che ieri ha incassato il via libero definitivo al Senato —, sarebbe rientrato del nuovo decreto dedicato alle Infrastrutture cui il governo stava lavorando.

Ma nel corso di una riunione tra maggioranza e governo ieri mattina alla Camera — cui ha partecipato anche il vicepremier Matteo Salvini, oltre ai capigruppo — sarebbe emersa la mancanza degli estremi per l'ammissibilità

delle misure come emendamento al decreto all'esame in commissione a Montecitorio. Il Salva-Milano a maggio era stato annunciato come norma nel dl Casa, poi saltata dopo i rilievi del Quirinale, quindi riproposta come emendamento (con decine di testi depositati dai partiti) e saltato la scorsa settimana. Nelle ultime ore, poi, è sparita dal tavolo anche l'ultima delle opzioni, appunto. E ora il Salva-Milano veleggia verso l'ultima spiaggia, ed è proprio il caso di dirlo, visto che il governo mira a trasformarlo in una proposta di legge parlamentare, da presentare prima della pausa estiva, tanto che l'Esecutivo di Giorgia Meloni vorrebbe anche applicare la procedura d'urgenza per l'approvazione. Fonti della Lega fanno sapere che «Salvini guarda con estrema soddisfazione all'iniziativa parlamentare per riproporre la norma Salva-Milano. È un modo per

trovare una soluzione così come da sempre auspicato dal vicepremier e ministro».

Da Palazzo Marino nessun commento ufficiale, mentre la politica milanese attacca il governo. «La Lega e questa destra continuano in un balletto di dichiarazioni e smentite delle loro dichiarazioni», chiosa la deputata dem Silvia Roggiani, che è anche segretaria regionale. «Spiace — aggiunge — che non abbiano voluto discutere nel merito il nostro emendamento che avrebbe dato interpretazione autentica delle norme e garantito di affrontare la revisione del programma di governo del territorio con regole certe». Avverte il centrodestra di «non riprovarci» il M5S che con la senatrice Elena Sironi



Peso: 1-10%, 3-45%

che parla di Salva-Milano come «operazione inammissibile», viste le inchieste della magistratura. «Sono lieta che gli emendamenti siano stati ritirati e confido che la maggioranza sia pervenuta a miglior ragione. Salvini dice che li ripresenterà in altro decreto. A mio avviso — conclude

— servirebbe un'attenta riflessione».

**Chiara Baldi**

**Elena Sironi (M5s)**  
**Il governo non riprovi a proporla nuovamente è una operazione inammissibile**

**Il confronto**



Il «Salva-Milano» era stato fortemente voluto da Matteo Salvini, «Troveremo una nuova soluzione» ha commentato ieri il leader leghista. Il sindaco Beppe Sala vede piuttosto nel futuro Pgt la formula giusta «per mettere in sicurezza gli interessi della città»



**Parco Lambro** Il cantiere sotto inchiesta delle Park Towers di Bluestone in via Crescenzago (foto Cimma)



Peso:1-10%,3-45%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.